



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Francesca DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
27	16/04/2026	208	03	01

Oggetto:

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 4 aerogeneratori (già 5 aerogeneratori) con potenza di 24 MW (già 30 MW) e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Montefalcone di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN), in località Masseria Falcara", proposto dalla società ENERGIA & SERVIZI S.R.L. – CUP 9835

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

- n) il comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs n. 190/2024 dispone che le disposizioni dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui allo stesso D.Lgs n. 190/2024.

PREMESSO altresì che

- a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;
- d) con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" le competenze in materia di VIA – VAS - VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale Ufficio Valutazioni Ambientali" codice 306.00.00;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 27563 del 17/01/2024 la società ENERGIA & SERVIZI S.R.L., con sede legale in Viale dell'Arte n.68, Roma (RM), CF e P.IVA 06449351003, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Montefalcone di Val Fortore e San Giorgio La Molara (BN), in località Masseria Falcara";
- b) con detta istanza la società ENERGIA & SERVIZI S.R.L. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e VINCA, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9835;

CONSIDERATO altresì che

- a) il progetto per la realizzazione del parco eolico sito in località "Masseria Falcara", nei territori comunali di Montefalcone di Val Fortore e San Giorgio La Molara, in provincia di Benevento (BN), prevede l'installazione di 5 aerogeneratori del tipo VESTAS V162, della potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza nominale complessiva pari a 30 MW;
- b) l'impianto sarà collegato in antenna su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "SE Ginestra – SE Montefalcone" previa realizzazione:
- di una futura SE RTN a 150 kV da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6 e da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente SE RTN a 150 kV di Foiano;
 - di due nuovi elettrodotti di collegamento tra la futura SE RTN suddetta e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Troia – Benevento 3";
 - del nuovo elettrodotto RTN a 150 kV SE Troia – SE Celle San Vito/Faeto" previsto dall'intervento 505-P del Piano di Sviluppo Terna;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 04/06/2025, 23/09/2025, 30/10/2025, 20/11/2025 e 11/02/2026 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che nella seduta del 11/02/2026 l'Autorità competente per la VIA ha espresso parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca appropriata per l'aerogeneratore WTG05 e parere

- favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, limitatamente agli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04, per una potenza complessiva pari a 24 MW, con condizioni ambientali;
- c) che nella seduta del 11/02/2026 la scrivente U.O.S., a seguito del parere di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VInCA appropriata, ha espresso parere negativo per l'aerogeneratore WTG05 e parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. per i soli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04, per una potenza complessiva pari a 24 MW, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate:
- per l'aerogeneratore WTG01, che i 2 ruderi non censiti catastalmente ubicati sulla particella 1 del foglio 21 ed in parte sulla particella 53 del foglio 19 del Comune di San Giorgio la Molara siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - per l'aerogeneratore WTG02, che il fabbricato non censito catastalmente ubicato sulla particella 71 del foglio 40 del Comune di Montefalcone di Val Fortore sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - per l'aerogeneratore WTG02, che il fabbricato identificato con particella 102 del foglio 40 del Comune di Montefalcone di Val Fortore sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - vista la presenza di altri impianti eolici nelle vicinanze degli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04, non è possibile modificare le dimensioni di questi aerogeneratori mediante l'Art.7 e l'Art.8 del Dlgs 190 del 2024;
 - la modifica dei modelli di aerogeneratori potrà avvenire soltanto con modelli che rispettano le stesse caratteristiche in termini di gittata massima e di emissioni sonore
- d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
- f) che con Decreto Dirigenziale n. 78 del 18/03/2026 l'Ufficio Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, limitatamente agli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04 (e, quindi, stralciando dalla proposta progettuale l'aerogeneratore WTG05), per una potenza complessiva pari a 24 MW (già 30 MW), con condizioni ambientali;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
- d) con nota prot. n. PG/2025/0357709 del 16/07/2025 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- e) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Montefalcone Di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN);

ATTESO, altresì, che

- a) in data 10/03/2026, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0104874_20260310, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo delle Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

- a) la D.G.R. n. 307 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 68 del 27/06/2025, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00;
- b) la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025, la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e il D.P.G.R. n. 118 del 04/09/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Valorizzazione Economica delle Risorse Energetiche e del Sottosuolo" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.03.00 e ad interim l'incarico di Dirigente della UOS Risorse Energetiche, codice 208.03.01, all' Arch. Francesca De Falco;

RITENUTO pertanto

- a) di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per gli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04 per una potenza complessiva di 24 MW e quindi per il "Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 4 aerogeneratori (già 5 aerogeneratori) con potenza di 24 MW (già 30 MW) e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Montefalcone di Val Fortore e San Giorgio La Molara (BN), in località Masseria Falcara", proposto dalla società ENERGIA & SERVIZI S.R.L., con sede legale in Viale dell'Arte n.68, Roma (RM), CF e P.IVA 06449351003, con le seguenti prescrizioni:
- per l'aerogeneratore WTG01, che i 2 ruderi non censiti catastalmente ubicati sulla particella 1 del foglio 21 ed in parte sulla particella 53 del foglio 19 del Comune di San Giorgio la Molara siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - per l'aerogeneratore WTG02, che il fabbricato non censito catastalmente ubicato sulla particella 71 del foglio 40 del Comune di Montefalcone di Val Fortore sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - per l'aerogeneratore WTG02, che il fabbricato identificato con particella 102 del foglio 40 del Comune di Montefalcone di Val Fortore sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - vista la presenza di altri impianti eolici nelle vicinanze degli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04, non è possibile modificare le dimensioni di questi aerogeneratori mediante l'Art.7 e l'Art.8 del Dlgs 190 del 2024;
 - la modifica dei modelli di aerogeneratori potrà avvenire soltanto con modelli che rispettano le stesse caratteristiche in termini di gittata massima e di emissioni sonore;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) il D.Lgs n. 190/2024 Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118;
- e) la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- f) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 di approvazione dell'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, gli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04 per una potenza complessiva di 24 MW e quindi il "Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 4 aerogeneratori (già 5 aerogeneratori) con potenza di 24 MW (già 30 MW) e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Montefalcone di Val Fortore e San Giorgio La Molara (BN), in località Masseria Falcara", proposto dalla società ENERGIA & SERVIZI S.R.L., con sede legale in Viale dell'Arte n.68, Roma (RM), CF e P.IVA 06449351003, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:
 - per l'aerogeneratore WTG01, che i 2 ruderi non censiti catastalmente ubicati sulla particella 1 del foglio 21 ed in parte sulla particella 53 del foglio 19 del Comune di San Giorgio la Molara siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - per l'aerogeneratore WTG02, che il fabbricato non censito catastalmente ubicato sulla particella 71 del foglio 40 del Comune di Montefalcone di Val Fortore sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - per l'aerogeneratore WTG02, che il fabbricato identificato con particella 102 del foglio 40 del Comune di Montefalcone di Val Fortore sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
 - vista la presenza di altri impianti eolici nelle vicinanze degli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04, non è possibile modificare le dimensioni di questi aerogeneratori mediante l'Art.7 e l'Art.8 del Dlgs 190 del 2024;
 - la modifica dei modelli di aerogeneratori potrà avvenire soltanto con modelli che rispettano le stesse caratteristiche in termini di gittata massima e di emissioni sonore;

Le coordinate dell'impianto sono:

Coordinate UTM			
Id	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
WTG01	Modello Vestas V162 D = 162 m – H _{torre} = 119 m – P = 6 MW	4570772,51	501194,32
WTG02	Modello Vestas V162 D = 162 m – H _{torre} = 119 m – P = 6 MW	4571962,77	502752,87
WTG03	Modello Vestas V162 D = 162 m – H _{torre} = 119 m – P = 6 MW	4570560,12	500189,61
WTG04	Modello Vestas V162 D = 162 m – H _{torre} = 119 m – P = 6 MW	4572467,09	503589,82

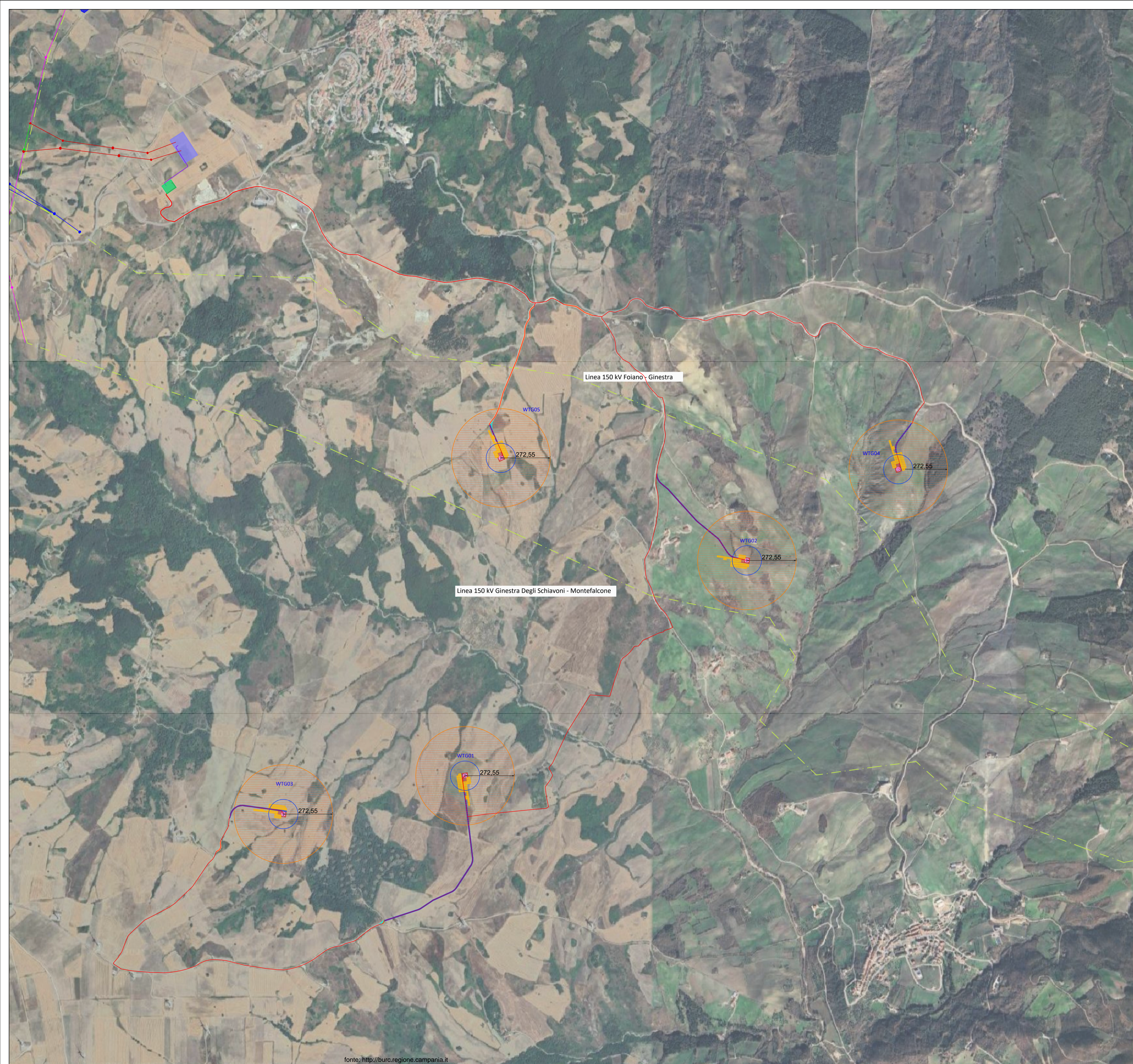
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;

3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni di Montefalcone Di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
 - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;

- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, costituiscono variante allo strumento urbanistico e vincolo preordinato all'esproprio;
 11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dal "Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 4 aerogeneratori (già 5 aerogeneratori) con potenza di 24 MW (già 30 MW) e opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Montefalcone di Val Fortore e San Giorgio La Molara (BN), in località Masseria Falcara" ed identificate nell'avviso di avvio del procedimento prot. n. PG/2025/0357709 del 16/07/2025;
 12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
 13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
 14. **demandare** ai Comuni di Montefalcone Di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
 15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
 16. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo US 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
 17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, e, ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca DE FALCO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



- LEGENDA**
- Plinto di fondazione
 - Piazzola definitiva
 - Piazzola temporanea
 - Viabilità di nuova realizzazione permanente
 - Viabilità di nuova realizzazione temporanea
 - Viabilità esistente da adeguare
 - Cavidotto MT 30 kV di utenza
 - Cavidotto AT 150 kV condiviso
 - Stazione utente di trasformazione 30/150 kV e condivisione 150 kV
 - Nuova SE RTN di smistamento 150 kV "Montefalcone"
 - SE esistente "Montefalcone"
 - ▨ Gittata effettiva
 - - - Linee elettriche aeree AT
 - Diametro rotore
 - Gittata massima
 - Ellisse 3D-5D
 - Linea aerea esistente 150 kV "Ginestra degli Schiavoni - Montefalcone"
 - Linea aerea esistente 150 kV da demolire
 - Nuovi raccordi 150 kV di progetto
 - Linea aerea esistente 150 kV "Foiano - Ginestra degli Schiavoni"



**COMUNE DI MONTEFALCONE
DI VAL FORTORE**

PROVINCIA DI BENEVENTO



**COMUNE DI SAN GIORGIO
LA MOLARA**

PROVINCIA DI BENEVENTO

Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Montefalcone di Val Fortore e San Giorgio La Molara (BN), in località "Masseria Falcara"

PROGETTO DEFINITIVO

Layout di progetto: Planimetria con indicazione delle distanze dalle linee elettriche aeree

Livello prog.	Tipo documentazione	N. elaborato	Data	Scala
PD	Definitiva	EG_26	03/2025	1:10.000

REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	FEBBRAIO 2024	PRIMA EMISSIONE	MAGNOTTA	MAGNOTTA	MAGNOTTA
01	MARZO 2025	SECONDA EMISSIONE	M.F.	MAGNOTTA	MAGNOTTA

COMMITTENTE:



ENERGIA & SERVIZI S.R.L.

Via dell'Arte, 68
00144 Roma (RM), Italia
P.IVA 06449351003

PROGETTAZIONE:



SINERGIA EWR S.R.L.
Centro direzionale snc. s.r.l. G1
80143 Napoli (NA), Italia
P.IVA: 06381581215



MAXIMA INGEGNERIA S.R.L.
Via Marco Pisano n.48 - 70124 BARI
pec: gip@maxima.it
P.IVA: 06948690729

CONSULENTI:

Dott. Archeologo Antonio Mesisca
e-mail: mesisca.antonio@virgilio.it

Ing. Carmine Iandolo
e-mail: ing.iandolo@libero.it

Dott. Geol. Rocco Porsia
e-mail: r.porsia@laboratorrotore.it

Dott. Agronomo Marina D'Este
e-mail: m.deste20@gmail.com

Dott. Alfonso Ianaro
e-mail: alfoian@gmail.com

fonte: <http://burc.regione.campania.it>